



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il *Documento*

di iniziativa della *Giunta regionale*

P/222

concernente:

Piano triennale per l'emigrazione 2019-2021. Legge regionale 15 gennaio 1991, n.7 "L'emigrazione".

è assegnato, per l'espressione del parere, alla *Seconda* Commissione permanente.



IL PRESIDENTE

109



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Oggetto: Piano triennale per l'emigrazione 2019/2021. Legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7 "L'Emigrazione".

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7, la deliberazione n. 5/27, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 29 gennaio 2019.

Il Presidente
Francesco Pigliaru



Resp. Segreteria di Giunta L. Veramessa

SC [S] 2ⁿ

Siglato da: LOREDANA VERAMESSA

Firmato digitalmente da

**FRANCESCO
PIGLIARU**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 29 gennaio 2019

Presiede:

Francesco Pigliaru

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Filippo Spanu

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Raffaele Paci

Enti locali, finanze ed urbanistica

Cristiano Erriu

Difesa dell'ambiente

Donatella Emma Ignazia
Spano

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Pier Luigi Caria

Turismo, artigianato e commercio

Barbara Argiolas

Lavori pubblici

Edoardo Balzarini

Industria

Maria Grazia Piras

Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Virginia Mura

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Giuseppe Dessena

Igiene e sanità e assistenza sociale

Luigi Benedetto Arru

Trasporti

Carlo Careddu

Assiste il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Si assenta:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore Carlo Careddu dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 28

L'Assessore Pier Luigi Caria dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/27 DEL 29.01.2019

Oggetto: Piano triennale per l'emigrazione 2019/2021. Legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7 "L'Emigrazione".

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone l'allegato Piano triennale per l'Emigrazione 2019/2021 e riferisce che la Consulta regionale per l'emigrazione, organismo previsto dall'art. 24 della L.R. n. 7/1991, nella seduta tenutasi il 17 gennaio 2019 ha espresso parere favorevole, all'unanimità.

L'approvazione del Piano triennale 2019/2021, consente di fornire gli indirizzi sull'evoluzione del mondo dell'Emigrazione organizzata e una pianificazione degli interventi anche su base triennale, relativamente al triennio 2019/2021.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il Piano triennale per l'Emigrazione 2019/2021, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 15 gennaio 1991, n. 7, secondo il testo allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 5/27 del 29.1.2019

**PIANO TRIENNALE 2019/2021
LINEE GUIDA PER INTERVENTI IN FAVORE DELL'EMIGRAZIONE
Esercizi finanziari 2019-2021**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. LINEE di INDIRIZZO.....	3
3. OBIETTIVI PROGRAMMATICI.....	5
4. OBIETTIVI SPECIFICI E PRIORITA'	5
4.1 Priorità	5
4.2 Indicatori di qualità	6
4.3 Attività di verifica amministrativa	6
4.4 Informatizzazione del mondo dell'Emigrazione	6
4.5 Informazione e comunicazione	6
4.6 Privacy.....	6
5. Disponibilità finanziaria	7



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

1. INTRODUZIONE

Il fenomeno dell'emigrazione ha interessato fortemente la Sardegna a partire dalla fine dell'Ottocento, con principale destinazione il continente americano, ma con significative presenze in Europa, in particolare verso la Francia. La politica demografica del fascismo portò ad un drastico calo dell'emigrazione, per poi riprendere dopo la caduta del regime, tra il 1960 e il 1970, decennio durante il quale si accentuò lo spopolamento, soprattutto dell'interno dell'isola, andando ad incrementare il numero di sardi emigrati nei primi anni del 1900.

In questi ultimi anni si è assistito ad una nuova emigrazione, composta soprattutto da giovani nella fascia di 18-34 anni, talvolta in possesso di titoli di studio apicali, alla ricerca di esperienze qualificanti o di opportunità che l'attuale crisi economica rende scarse in Italia ed in Sardegna in particolare.

L'emigrazione sarda, a differenza di quella del resto del meridione italiano, è caratterizzata da un sostanziale equilibrio di genere.

Un numero crescente di figli e discendenti di emigrati sardi, nati nel Paese ospitante, che in alcuni casi hanno conservato la cittadinanza italiana ed in altri l'hanno perduta in ragione delle norme sulla cittadinanza – attuali o pregresse – del Paese ospitante, rappresentano una risorsa culturale e identitaria di grande importanza per la Sardegna.

Nei loro confronti la Regione intende proseguire un processo di avvicinamento, favorendo l'impiego delle nuove tecnologie, nell'ottica della costruzione di un moderno sistema di rete capace di portare ad una crescente interazione culturale, sociale ed economica tra sardi residenti in Sardegna e quelli fuori dall'Isola.

Alla luce dei cambiamenti in atto nel mondo dell'emigrazione, è necessario dare centralità e mettere a sistema la creazione di reti e di rapporti attraverso i nostri Circoli perché possano costituire una importante risorsa per lo sviluppo delle relazioni chela nostra Regione può attivare.

Attualmente si contano 5 Federazioni, 4 Associazioni di tutela e 112 Circoli di emigrati sardi, formalmente riconosciuti dalla Regione, con apposito provvedimento amministrativo e operativi alla data del 17 Gennaio 2019, di cui:

- 58 Circoli sono presenti in Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svizzera;
- 61 Circoli sono quelli presenti nella Penisola, prevalentemente nelle Province e città del Centro-Nord Italia.

Al fine di valorizzare le potenzialità che il mondo migratorio presenta, tenendo conto anche delle recenti evoluzioni, la Regione ha predisposto le seguenti linee programmatiche riferite al triennio 2019/2021.

2. LINEE di INDIRIZZO

In prospettiva di una riforma organica dell'attuale legge, uno dei principali obiettivi è quello di incentivare una sempre più forte promozione e presenza a livello nazionale e sovranazionale della Regione in campo sociale, culturale ed economico, con l'obiettivo di valorizzare le iniziative che favoriscano un ponte virtuale fra il territorio d'origine e quello di nuova residenza e offrano la possibilità, da un lato di diffondere l'identità regionale, dall'altro di importare esperienze positive di altre culture.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

In tale ottica, sarà data particolare rilevanza alle iniziative che coinvolgano le reti dei Circoli e altri soggetti pubblici e privati (Università, centri di formazione e ricerca, camere di commercio, associazioni imprenditoriali e professionali) dei territori di insediamento e a quei progetti che coinvolgano i giovani, offrendo possibilmente occasioni di inserimento formativo o professionale.

I giovani rappresentano il nostro futuro ed è in essi che occorre investire attraverso iniziative di formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, con l'obiettivo di favorire iniziative di interscambio con il mondo economico e produttivo.

Negli ultimi anni si è registrato un aumento costante del numero dei sardi che si trasferiscono all'estero per motivi di studio o di lavoro. Tra questi nuovi emigrati anche numerosi "i talenti" con titoli di studio elevati o specializzazioni professionali. Sono significativi i numeri dei ricercatori che trovano occupazione presso Università straniere. A questa tendenza si è sovrapposta la crisi economica ed occupazionale che porta i giovani all'estero alla ricerca del lavoro oppure di una crescita professionale da utilizzare al ritorno in patria.

L'obiettivo è quello di favorire un'efficiente rete di collaborazione per adeguare gli interventi ai nuovi contesti, attraverso il confronto ed il coordinamento dei rapporti tra l'Amministrazione e Circoli e loro associazioni, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.

Fermo restando il rispetto della normativa regionale, il presente Piano triennale vuole coinvolgere più efficacemente le comunità dei Sardi residenti fuori dal territorio sardo, in particolare portare avanti iniziative finalizzate a diffondere le peculiarità regionali, sviluppare relazioni culturali, economiche e sociali, coerentemente con le prospettive di sviluppo delle nostre comunità.

A tal fine si proporranno attività e progetti specifici basati su sinergie d'azione e con fonti di finanziamento dedicate a tali finalità, anche d'intesa con altri soggetti istituzionali, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili e ottenere risultati di maggiore portata, nonché di rafforzare la capacità di risposta alle nuove esigenze emergenti.

Le attività e i progetti potranno avere valenza triennale ed essere realizzati e attraverso il coordinamento di una cabina di regia costituita dall'Amministrazione Regionale competente in materia, i rappresentanti dei Circoli interessati all'attuazione di tali interventi. Alla realizzazione delle attività e progetti potranno partecipare, attraverso accordi, anche altri soggetti istituzionali o privati (Assessorati, Enti Locali, Associazioni, mondo imprenditoriale, ecc).

La **programmazione triennale** degli interventi costituisce un cambiamento che si rende necessario per adeguare le procedure di finanziamento con la tempistica imposta dalla nuova normativa contabile. Il D.Lgs. n. 118/2011 relativo al principio della competenza finanziaria potenziata, impone infatti di effettuare gli impegni e le liquidazioni di spesa nello stesso anno di realizzazione delle attività o dei progetti (in caso contrario, l'importo non liquidabile nello stesso anno andrebbe in economia).

Per tali motivi risulta necessario e che i Circoli programmino per tempo le loro azioni affinché siano compatibili i tempi di realizzazione con quelli legati alle procedure di spesa da parte dell'Amministrazione regionale.

Il piano triennale avrà la valenza di autorizzazione per le spese a carattere pluriennale in particolare per quelle destinate ai progetti regionali. Il piano sarà aggiornato annualmente in fase di approvazione del programma annuale.

Le risorse indicate nell'allegato quadro finanziario, parte integrante del presente piano, sono quelle previste dalla legislazione vigente; tali risorse potranno subire variazioni successivamente a quelle previste nel Bilancio annuale e pluriennale della Regione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'Amministrazione regionale ha il mandato di provvedere alla predisposizione di tutti i provvedimenti attuativi del presente piano, nonché ha la facoltà di rimodulare il quadro finanziario in coerenza con le risorse previste nella legge di bilancio annuale e pluriennale approvata da Consiglio regionale.

3. OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Il Piano 2019/2021, si propone di allineare gli interventi a favore degli Emigrati sardi nel mondo alle politiche regionali di promozione e internazionalizzazione delle imprese e dei prodotti enogastronomici dell'Isola, al fine di perseguire una strategia di ottimizzazione della spesa, proponendo il criterio del cofinanziamento con lo scopo di integrare le risorse regionali con altre possibili fonti di finanziamento.

In particolare si intende potenziare e valorizzare la rete dei circoli, supportare i piccoli Circoli, avvalendosi di soggetti qualificati, selezionati con procedure di evidenza pubblica, per incentivare le capacità di coprogettare e fare sistema, dando inoltre priorità agli interventi sinergici previsti nei progetti regionali.

In questo contesto la collaborazione operativa dei Circoli e delle loro Associazioni costituisce uno dei fattori strategici che concorrono a diffondere nei paesi di residenza una maggiore conoscenza della cultura del territorio e dei prodotti tipici della tradizione sarda, tra questi, i prodotti dell'enogastronomia e del nostro artigianato.

Inoltre il mondo dell'Emigrazione può essere un'importante opportunità nelle azioni promozionali di internazionalizzazione delle imprese, di attrazione per investimenti nel territorio della Regione, per facilitare le relazioni imprenditoriali e commerciali che s'intendono instaurare nei paesi di residenza dei nostri emigrati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI E PRIORITA'

Per il triennio 2019-2021 si darà continuità alle linee progettuali avviate nel 2017, in particolare quelle che riguardano la promozione culturale, economica e turistica della Sardegna, avvalendosi della rete dei circoli sardi nel mondo.

4.1 Priorità

Promuovere la progettazione di particolare interesse strategico negli ambiti di attività che riguardano le seguenti azioni:

- promozione culturale e economica della Sardegna attraverso il mondo dell'Emigrazione con la partecipazione ai progetti di promozione della Sardegna, dei suoi prodotti e delle sue attrazioni turistiche;
- rafforzare il senso di appartenenza alle comuni radici storiche e culturali e coinvolgere in particolare i giovani nelle iniziative progettuali e promuovendo le iniziative finalizzate allo studio della lingua italiana e alla conoscenza delle tradizioni e della lingua della Sardegna;
- favorire la partecipazione dei giovani emigrati o in mobilità con iniziative che siano di supporto alle loro esigenze;
- realizzare progetti volti ad incentivare l'uso delle moderne tecnologie di comunicazione che favoriscano un maggiore coinvolgimento delle nuove generazioni;
- realizzare progetti per incentivare il ritorno dei giovani emigrati con professionalità, esperienze di studio e di lavoro all'estero che hanno deciso di tornare nell'Isola.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Per la realizzazione dei progetti correlati a questi punti specifici, l'Amministrazione potrà offrire servizi di supporto promozionale e affiancamento per la progettazione, anche avvalendosi di professionisti esperti nelle materie selezionati con procedure di evidenza pubblica.

4.2 Indicatori di qualità

L'Amministrazione regionale intende incentivare in maniera progressiva i Circoli più attivi le cui iniziative siano più rispondenti alle linee programmatiche stabilite dall'Amministrazione regionale.

I progetti regionali potranno essere articolati anche su base pluriennale, dove l'assegnazione di successive annualità sarà condizionata al raggiungimento di risultati prestabiliti.

I Progetti dovranno sempre essere corredati da indicatori di risultato, i cui esiti saranno pubblicati sul sito Sardegna Migranti.

La valutazione dei progetti terrà conto dei seguenti indicatori:

- capacità di fare rete;
- coinvolgimento dei giovani;
- capacità di favorire l'imprenditoria sarda fuori dalla Sardegna;
- capacità di attrarre soggetti dal resto del mondo interessati a investire nell'Isola;
- azioni volte a favorire l'inserimento degli emigrati sardi nel tessuto lavorativo del paese ospitante;
- capacità di ottenere fonti di finanziamento diverse da quelle regionali;
- contributi alle iniziative di innovazione e potenziamento della comunicazione;
- progetti di innovazione;
- continuità e sviluppo rispetto ai progetti precedenti;
- sinergie con le nuove realtà associative dell'emigrazione.

4.3 Attività di verifica amministrativa

In conformità alle norme sulla trasparenza e l'anticorruzione potranno essere previsti controlli a campione o a seguito di segnalazioni di irregolarità. Nel primo caso sarà nominata una commissione interna che provvederà al sorteggio dei circoli da sottoporre a verifica e a definire il crono programma dei controlli.

Il procedimento ispettivo potrà prevedere anche la convocazione di riunioni straordinarie per la rielezione degli organi direttivi.

L'esito delle attività ispettive verrà comunicato ai componenti del Comitato di presidenza per una presa d'atto e, eventualmente, per proporre alla Consulta le azioni volte al superamento delle criticità di sistema.

4.4 Informatizzazione del mondo dell'Emigrazione

È prevista la realizzazione di un applicativo che faciliti la rendicontazione online dei Circoli, consenta loro di conoscere utili alla loro attività e gestione. Nel Portale Sardinia everywhere si realizzerà inoltre un'area a disposizione di tutti i sardi nel mondo, tramite la quale sarà possibile conoscere i giorni e gli orari di apertura di tutti i Circoli nel mondo. È prevista l'assegnazione di una e-mail a tutti i Circoli, Federazioni ed Associazioni riconosciuti e la realizzazione di progetto che favorisca la partecipazione a distanza dei soci, attraverso una piattaforma virtuale che faccia capo alla sede del Circolo.

4.5 Informazione e comunicazione

Si intende diffondere la conoscenza del tema dell'emigrazione anche attraverso la digitalizzazione di articoli storici sul tema dell'emigrazione.

4.6 Privacy

Tutti i dati dell'Emigrazione dovranno essere trattati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 2016), noto come GDPR (General Data Protection Regulation). Verranno introdotte misure adeguate per garantirne il rispetto, nell'ambito dei compiti istituzionali svolti dalla RAS:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disponibilità finanziaria: sono autorizzati per il triennio 2019-21 i seguenti interventi:

	2019	2020	2021
1. CIRCOLI SARDI			
1.1 Spese di funzionamento	€ 868.700,00	€ 879.000,00	€ 880.000,00
1.2 Attività	€ 568.000,00	€ 570.000,00	€ 572.000,00
1.3 Interventi straordinari art. 7 b) e c)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1.4 Congressi	€ 20.000,00		
2. FEDERAZIONE di CIRCOLI	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
3. FEDERAZIONE E ASSOCIAZIONI di TUTELA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4. CONSULTA REGIONALE EMIGRAZIONE – gettone/rimborso viaggi	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
5. PROGETTI REGIONALI			
5.1 Progetti a regia regionale su indirizzo assessoriale	€ 58.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
5.2 Progetti di promozione economica della Sardegna	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
5.3 Progetto di rilancio del Messaggero Sardo	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 18.000,00
5.4 Progetti dedicati alla promozione della cultura sarda	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
5.5 Progetti di promozione turistica della Sardegna	€ 139.300,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
5.6 Progetti dedicati alle nuove generazioni		€ 75.000,00	€ 75.000,00
5.7 Progetto orientati alla formazione	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
5.8 Consulente in materia di emigrazione	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6. COMUNICAZIONE			
6.1 Manutenzione Portali	€ 5.000,00		
SC01.0184	€ 156,68	€ 156,68	€ 156,68
SC05.1064	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
SC05.1068	€ 2.100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
SC05.1088	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
SC05.1100	€ 1.843,32	€ 1.843,32	€ 1.843,32
SC05.1101	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6.2 Portali – Sistema informativo Evoluzione Sc05.1071	€ 35.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
7. INTERVENTI STRAORDINARI di ASSISTENZA e di SOLIDARIETA'			
7.1 Indigenza Sc05.1091	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
7.2 Sussidi agli emigrati (Sc05.1093 trasporto salme)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
8. Attività di verifica amministrativa Sc05.1098-sc05.1099	€ 18.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.314.000,00	€ 2.205.000,00	€ 2.205.000,00

I programmi annuali successivi potranno rivedere, a scorrimento, la distribuzione delle somme non ancora impegnate nell'annualità di riferimento.